



PROVINCIA DI MANTOVA

PROVINCIA DI MANTOVA  
- 4 OTT. 2005  
N. 43954

Area Ambientale  
Ufficio Sviluppo Sostenibile

Prot. n°

/LA

Mantova,

COMUNE DI  
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE  
C\_C816 RE  
0036633 07/10/2005 10:43  
Cat.....Clas.....Fasc.....

Al Signor Sindaco del

Comune di Castiglione delle Stiviere  
- Mantova -

**Oggetto: L.R. 30 novembre 1983, n. 86 e successive modifiche, art. 34 - Modalità di pianificazione e di gestione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale nel Comune di Castiglione delle Stiviere.**

Con la presente si comunica che con **Deliberazione n. 238 del 15/09/2005 (in allegato)**, la Giunta Provinciale ha approvato le "Modalità di pianificazione e di gestione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale nel Comune di Castiglione delle Stiviere", ai sensi dell' art. 34 della L.R. 30 novembre 1983 n. 86 e succ. modif. .

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Maria Cristina Longhi

Via P. Amedeo 30 - 46100 Mantova

Area Ambientale: Via Alberto Mario n. 9 - 46100 Mantova - tel 0376/357436 - fax 0376/366956  
e mail: ag21provincia@provincia.mantova.it www.provincia.mantova.it



# PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione della Giunta Provinciale

Seduta n.1 del 15/09/2005 ore 15.00 delibera n. 238

**OGGETTO:**

L.R. 30 NOVEMBRE 1983, N. 86 E SUCCESSIVE MODIFICHE, ART. 34 - MODALITÀ DI PIANIFICAZIONE E DI GESTIONE DEL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE NEL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE.

L'anno **DUEMILACINQUE** il mese di **SETTEMBRE** il giorno **QUINDICI**, previ regolari inviti, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
FONTANILI MAURIZIO	PRESIDENTE	X	
CAMOCARDI CLAUDIO	ASSESSORE	X	
BANZI FAUSTO	ASSESSORE	X	
DALCORE PAOLA	ASSESSORE	X	
FEDERICI CANOVA ARMANDO	ASSESSORE	X	
NEGRINI FRANCESCO	ASSESSORE	X	
ORLANDINI CARLO	ASSESSORE	X	
PEDRAZZOLI ROBERTO	ASSESSORE	X	
SALI MAURIZIO	ASSESSORE	X	
TOSI GIOVANNI	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale  
Santostefano Francesca



## La Giunta Provinciale

**Visti:**

- la L.R. 86/83 – Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale;
- il D.Lgs. 112/98 – Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo 1 della L. 59/97;
- la L.R. 1/00 – Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia;
- il D.Lgs. 267/00 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la D.G.R. 7/6296 dell'1/10/2001 – Delega alle Province delle funzioni in materia di Parchi Locali d'Interesse Sovracomunale di cui all'art. 34 della L.R. 86/83 e dell'art. 3 comma 58, della L.R. 1/2000;

**Premesso che:**

- la Regione Lombardia con DGR 6/47670 del 29/12/1999 ha approvato i criteri relativi ai contenuti di natura paesistico-ambientale del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai sensi della LR 18/97 ("Subdeleghe agli enti locali in materia di tutela dei beni ambientali e di piani paesistici");
- tali criteri, in qualità di atto di indirizzo, stabiliscono che il PTCP specifichi le indicazioni di tutela del Piano Territoriale Paesistico Regionale, individuando gli ambiti in cui risulti opportuna l'istituzione di Parchi Locali d'Interesse Sovracomunale;
- la Provincia di Mantova ha approvato il PTCP con DCP n° 61 del 28/11/2002 individuando:
  - la rete ecologica provinciale quale progetto di un sistema di connessione dei valori fisico-naturali presenti sul territorio;
  - gli ambiti in cui risulti opportuna l'istituzione di Parchi Locali d'Interesse Sovracomunale indicando alcune progettualità con differente priorità di attuazione e a diversa valenza indicando i criteri di intervento e il coordinamento delle azioni locali;

**visto** l'art. 34 "Parchi locali di interesse sovracomunale" della L.R. 30 novembre 1983, n. 86 e succ. mod. "Piano regionale delle aree regionali protette";

**richiamata** la circolare regionale approvata con D.G.R. n. 6/43150 del 21/05/1999 (Procedure per la gestione, la pianificazione e il riconoscimento dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale);

**verificato** che la L.R. 1/2000 (Art. 58) ha delegato alle Province, secondo le modalità stabilite dalla Giunta Regionale, le funzioni riguardanti i Parchi Locali di interesse sovracomunale, prevedendo in particolare la determinazione delle modalità di pianificazione e gestione;

**visto** il Decreto della Direzione Generale della Qualità dell'ambiente del 12/12/2001 n. 31148, con il quale veniva fissata al primo gennaio 2002 la data di effettivo passaggio alle Province delle competenze relative ai Parchi di Interesse Sovracomunale;

**vista** la deliberazione della Giunta Provinciale n. 54 del 24/02/2005 che riconosce ai sensi della L.R. 30 novembre 1983, n. 86 e successive modifiche, art. 34, il "Parco Locale di Interesse Sovracomunale" situato in aree ricadenti nel comune di Castiglione delle Stiviere;

**verificato** quanto previsto dalla circolare regionale approvata con D.G.R. n. 7/6296 del 01/10/2001 (Criteri per l'esercizio da parte delle Province delle delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale);

**ritenuto** dunque di definire le modalità di pianificazione e gestione del parco in oggetto;

**preso atto** dei contenuti del documento "Modalità di pianificazione e di gestione del parco locale di interesse sovracomunale nel Comune di Castiglione delle Stiviere" allegato alla presente deliberazione:

**visto** il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Ambientale, ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. 267 del 2000;

a voti unanimi e palesi;

#### DELIBERA

- di approvare il documento allegato recante "Modalità di pianificazione e di gestione del parco locale di interesse sovracomunale nel Comune di Castiglione delle Stiviere" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dichiarare a voti unanimi il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Allegato 1

## **Modalità di pianificazione e di gestione**

### **del Parco locale di interesse sovracomunale nel Comune di Castiglione delle Stiviere**

La redazione delle proposte di pianificazione ambientale e l'attività di gestione del parco locale di interesse sovracomunale sono assicurate dal Comune di Castiglione delle Stiviere.

Qualora il Parco dovesse essere ampliato ad altri Comuni, tali attività saranno assicurate attraverso una convenzione fra i Comuni interessati ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000. Tale convenzione potrà essere sostituita, in base alla volontà dei Comuni, da un consorzio tra gli stessi istituito ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo.

#### **Pianificazione urbanistica**

La pianificazione urbanistica del Parco avviene tramite i consueti strumenti urbanistici comunali.

#### **Pianificazione ambientale**

La pianificazione ambientale del Parco avviene tramite un Programma pluriennale degli interventi, riferito a un arco di tempo di almeno tre anni, adottato dai singoli comuni previo parere tecnico del competente Servizio dell'Area Ambientale della Provincia.

Esso dovrà essere conforme agli strumenti urbanistici vigenti e dovrà contenere altresì l'indicazione di massima delle fonti di finanziamento.

In particolare, il Programma Pluriennale degli Interventi dovrà prevedere:

- 01) il rilievo delle emergenze geologiche (geomorfologiche, idrologiche, litologiche ecc.), biologiche (zoologiche, floristiche, vegetazionali ecc.), paesaggistiche e storiche, al fine di adottare appropriati strumenti di tutela e di orientare correttamente eventuali interventi di miglioramento ambientale;
- 02) il rilievo della rete idrica naturale e artificiale, con particolare riferimento alle sorgenti;
- 03) l'identificazione della rete di viabilità a servizio dell'attività agricola;
- 04) l'identificazione della rete di viabilità a servizio della fruizione, con relativi punti di sosta e/o osservazione, da realizzarsi solo con materiali e manufatti a basso impatto ambientale, con particolare riferimento alle categorie di disabili;
- 05) le modalità per la conservazione e/o il recupero degli ambienti naturali e seminaturali esistenti;
- 06) la salvaguardia degli ambiti e del paesaggio agricolo tradizionale;
- 07) l'utilizzo di specie vegetali autoctone, con preferenza per i genotipi locali;
- 08) le azioni per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio rurale, storico e architettonico, comprensivo delle aree di pertinenza;

09) il recupero dal punto di vista ambientale, idrogeologico ed eventualmente ricreativo delle aree degradate o soggette a escavazione, tramite interventi di rinaturazione da effettuarsi in accordo con gli Enti preposti:

10) la fruizione ricreativa, didattica e culturale:

11) la definizione di alcune aree per la sperimentazione funzionale dell'insegnamento scolastico:

12) il raccordo con le aree protette limitrofe attraverso la creazione e/o il mantenimento di corridoi ecologici e di percorsi di fruizione:

13) la riqualificazione e la riorganizzazione delle attrezzature sovracomunali esistenti con gli spazi verdi.

Qualora alcune aree fossero soggette a Piano Particolareggiato, le previsioni del Programma Pluriennale degli Interventi potranno essere sviluppate all'interno del medesimo Piano Particolareggiato.

### Gestione

L'ente gestore del Parco:

01) promuove lo studio, la conservazione e il miglioramento dell'ambiente;

02) può avvalersi di un comitato tecnico-scientifico consultivo;

03) approva, previo accordo con le altre Amministrazioni eventualmente interessate e previo parere consultivo del comitato di cui al punto 2), uno o più Regolamenti del Parco, che, tra le altre cose:

a) disciplinano i criteri e le modalità degli interventi di conservazione e ricostituzione della vegetazione (non solo forestale), favorendo la biodiversità, la diffusione delle specie autoctone e dei genotipi locali e, ove possibile, la conversione dei cedui semplici e composti in boschi di alto fusto;

b) definiscono gli appropriati strumenti di tutela delle emergenze naturalistiche;

c) disciplinano il transito dei mezzi motorizzati prestando particolare attenzione ai mezzi di servizio e a quelli agricoli e forestali;

04) promuove forme di collaborazione con:

a) gli agricoltori, per mantenere o (re)introdurre le colture tradizionali e/o biologiche, fornendo un adeguato supporto tecnico ed, eventualmente, economico;

b) gli Enti e i privati, anche tramite convenzioni, per favorire la fruizione pubblica delle aree attrezzate, valutando la priorità degli interventi e le relative previsioni di spesa;

c) i comuni limitrofi, per l'estensione territoriale del parco;

05) attiva la vigilanza del territorio, avvalendosi anche della vigilanza municipale e/o istituendo un servizio volontario di vigilanza ecologica ai sensi della L.R. N. 9/2005;

06) predispose le richieste annuali di contributo, redatte in conformità al Programma Pluriennale degli Interventi: esse dovranno pervenire al competente Ufficio entro il 31 marzo di ogni anno, corredate da un preventivo analitico delle spese previste e dall'indicazione di eventuali altri fonti di finanziamento.

**MOVIMENTI CONTABILI:**

---

---

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 Dlgs 18 Agosto 2000 n.267**

PARERE DEL PROPONENTE SULLA REGOLARITA' ISTRUTTORIA:

Favorevole

FIRMA

DIR. AREA AMBIENTALE

DR.SSA MARIA CRISTINA LONGHI

DATA

12/09/05



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Favorevole

FIRMA

DATA

12/09/05



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

FIRMA

DATA

---



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Fontanili Maurizio

IL SEGRETARIO GENERALE

Santostefano Francesca

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto a. Responsabile di Segreteria Generale, per delega del Segretario Generale, certifico che copia del presente estratto del verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio Provinciale il giorno **21/09/2005** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Mantova li. 21 SET. 2005

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA GENERALE  
FIRMATO PAPARELLA

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art.134 Dlgs 18 Agosto 2000, n.267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio della Provincia senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 Dlgs 18 Agosto 2000, n.267 in data **30/09/2005**.

Mantova li. 30 SET. 2005

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA GENERALE  
FIRMATO PAPARELLA

---